

AVEZZANO: SUV FUGGE DOPO SCHIANTO CONTRO AUTO

21 Settembre 2015



AVEZZANO – Si è schianta con il suo Suv contro un'altra macchina e poi fugge.

Il conducente dell'altra vettura finisce in ospedale con alcune costole rotte e una prognosi che supera i 30 giorni.

Protagonista un giovane avezzanese alla guida di una Land Rover Evoque che rischia una denuncia per omissione di soccorso.

Lo schianto secondo quanto riportato dal quotidiano *Il Centro*, è avvenuto sul centralissimo corso della Libertà ad Avezzano (L'Aquila) intorno alle 5 del mattino.

Secondo la ricostruzione, la Land Rover Evoque procedeva in via Monsignor Bagnoli quando si è scontrata con una Matiz che saliva su corso della Libertà.

Il 29enne di Avezzano che si trovava sul Suv, insieme a un altro giovane, secondo quanto poi raccontato da alcuni passanti alle forze dell'ordine, inizialmente è sceso dalla sua auto.

Il conducente della Matiz, L.F., marsicano di 35 anni, nell'impatto ha riportato diverse ferite.

Le sue condizioni sono sembrate subito molto gravi e pertanto è stato richiesto l'intervento dell'ambulanza.

Il conducente della Land Rover dopo pochi minuti sul posto, presumibilmente preso dal panico, sempre secondo le testimonianze dei presenti, ha raccolto da terra un faro che si era staccato dal suo veicolo, è risalito in macchina e ha lasciato il posto dell'incidente.

Sul posto i carabinieri e per i rilievi e anche una pattuglia del nucleo radiomobile, coordinata dal maresciallo Sandro Di Sotto.

I militari hanno ricostruito quanto accaduto e si sono messi subito alla ricerca del giovane alla guida della Land Rover Evoque e del suo amico, così come descritti dai presenti al momento dell'incidente.

Le indagini sono passate nelle mani dei carabinieri della stazione di Avezzano, al comando del luogotenente Bruno Tarantini.

Una volta identificato, il 29enne non si è sottratto alle proprie responsabilità.

L'accusa potrebbe essere quella di omissione di soccorso (al momento non vengono fornite le generalità perché non ci sono provvedimenti nei suoi confronti).

Intanto L.F. è ancora ricoverato in ospedale.

Le sue condizioni sono ancora gravi ma non è in pericolo di vita.